



**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

**COMUNICATO STAMPA**

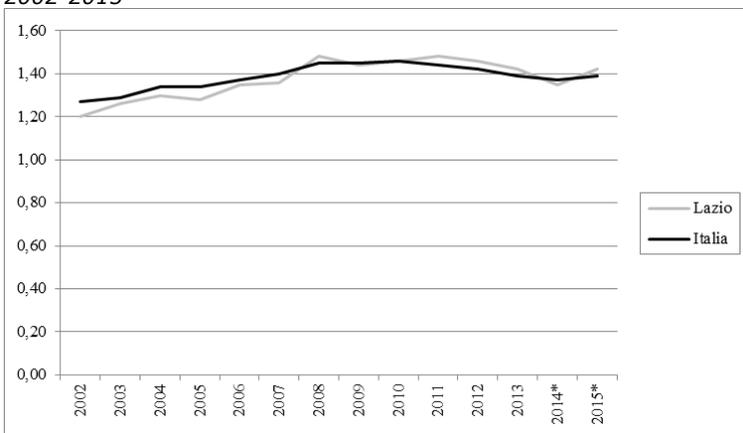
**ROMA, 26 APRILE 2016**

## Lazio

**Alcuni risultati relativi al Lazio evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute**

### ASPETTI DEMOGRAFICI

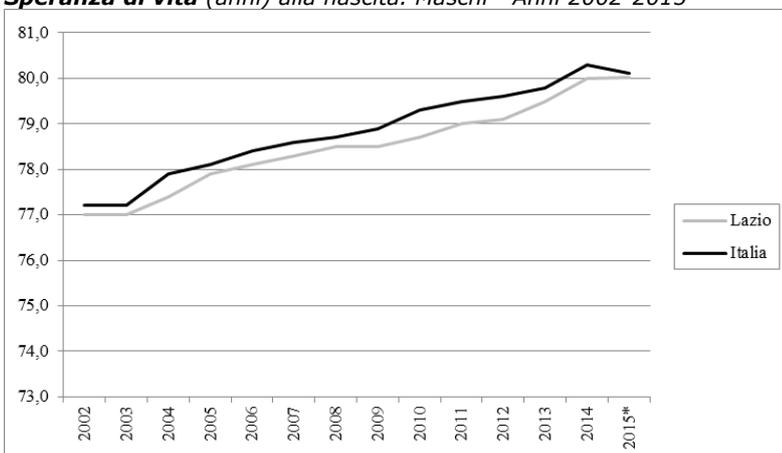
**Tasso di fecondità totale** (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



\*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,42 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, è stata nelle Lazio alquanto sovrapponibile. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2008 nella regione in esame i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo nel Lazio il tasso di fecondità è aumentato del 18,3% (valore nazionale +9,4%).

**Speranza di vita** (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



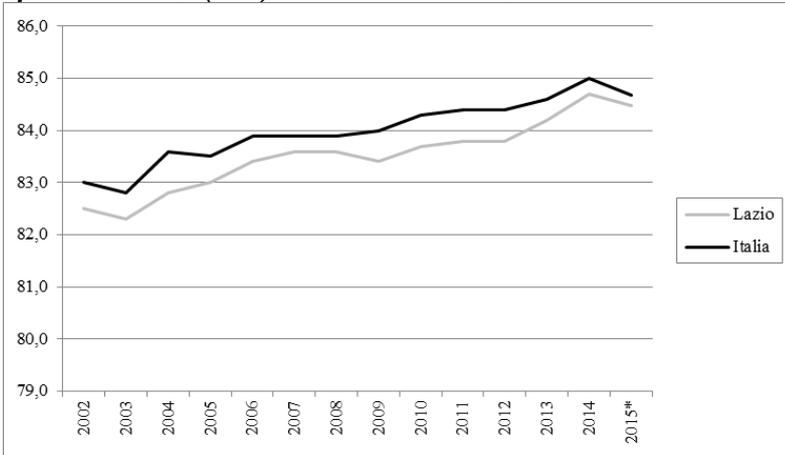
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

### **Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015**

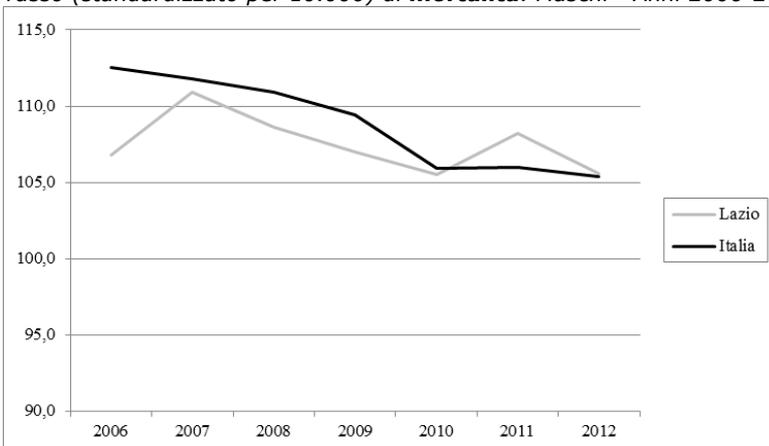


\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,0 anni per gli uomini ed a 84,5 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,5 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,0 anni), ma altalenante con valori tutti inferiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+2,0 anni), altalenante e con valori tutti inferiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

### **MORTALITA'**

#### **Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012**





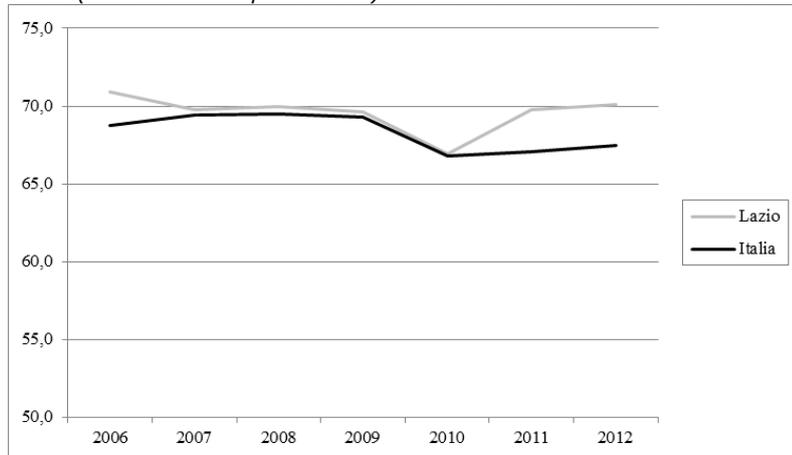
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

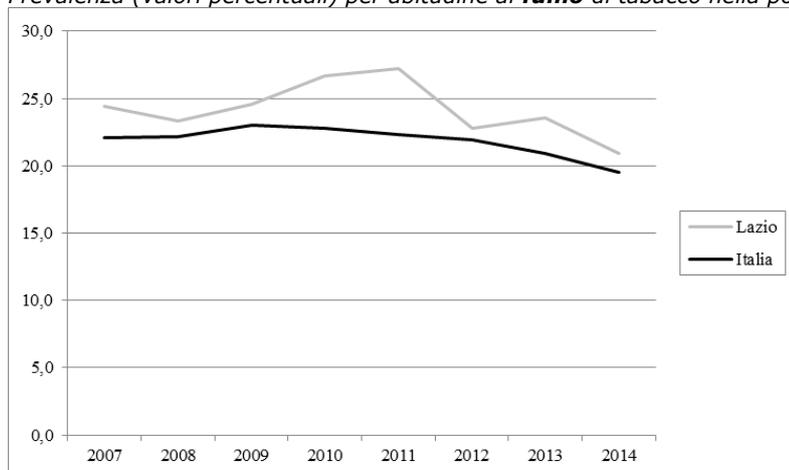
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 105,6 per 10.000 per gli uomini ed a 70,1 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-1,1% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-1,2% vs -1,8% valore nazionale) una minima diminuzione. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono minori fino al 2010 e presentano un andamento in diminuzione ad eccezione del dato del 2007. Dal 2010 in poi i dati risultano maggiori rispetto ai dati Italia e risultano tra loro in controtendenza. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2009 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con tendenza ad un netto aumento negli ultimi 2 anni. A livello nazionale, invece, l'andamento in aumento che si osserva negli ultimi 3 anni è meno marcato.

## STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,9% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-14,3%) e l'andamento che si osserva è altalenante. Anche a livello



**osservatorio**

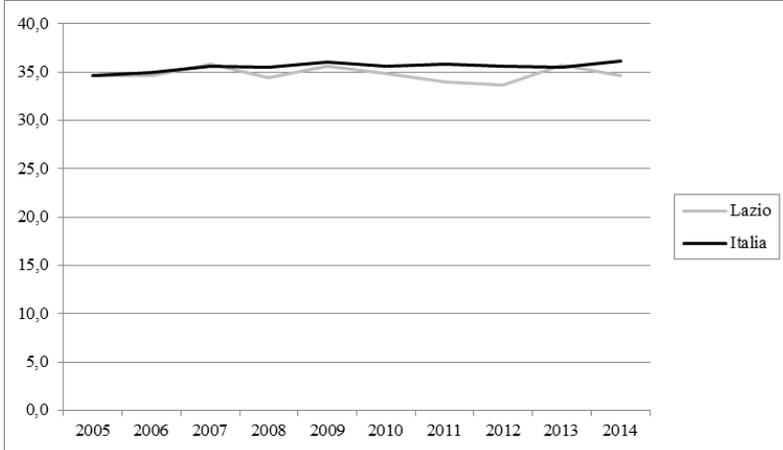
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

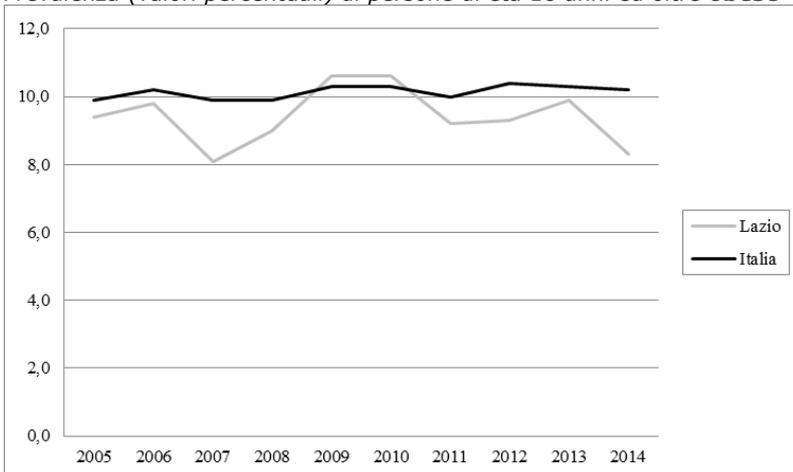
nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 34,6% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Lazio risultano sia minori che sovrapponibili ai valori Italia con valori compresi tra 33,7-35,8%. Anche a livello nazionale l'andamento è molto simile (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Situazione opposta, considerando l'ultimo anno in esame, si osserva nel Lazio poiché il dato è in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un lievissimo decremento pari a -0,3% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 8,3% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Lazio presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 8,1-10,6%) con valori sia inferiori che superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (variazioni comprese tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Lazio. Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio si è registrato un decremento pari a -11,7% (valore nazionale +3,0%).



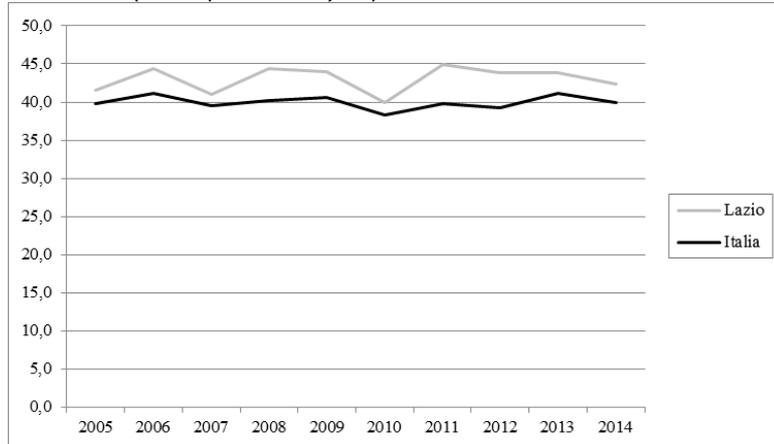
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

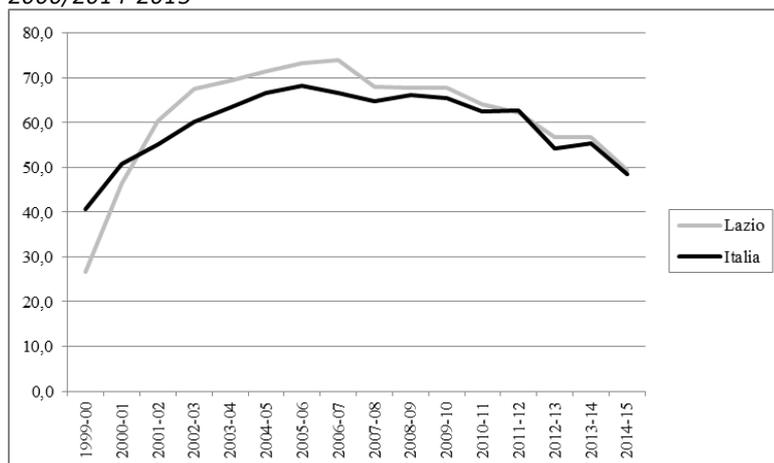
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nel Lazio la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 42,4% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 5 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio si è registrato un minimo aumento pari a +2,2% (valore nazionale +0,3%).

## PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre – Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 49,5% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano prevalentemente maggiori ai dati nazionali. Nel Lazio il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, nel Lazio si registra un marcato aumento pari a +85,4% (valore nazionale +19,4%).



**osservatorio**

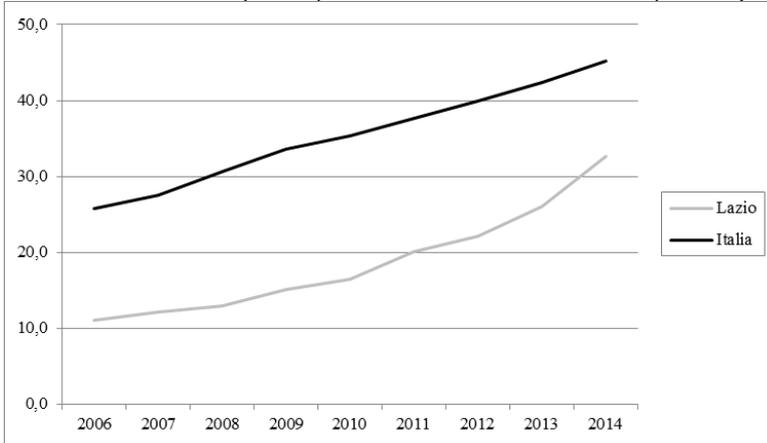
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## AMBIENTE

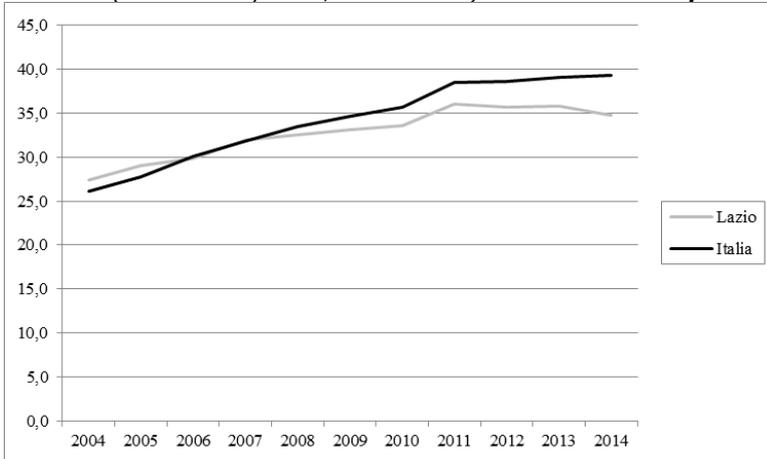
**Rifiuti solidi urbani** (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nel Lazio la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 32,7% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importantissimo trend in aumento (+194,6%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano tutti maggiori.

## SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 34,8 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+26,9%). Da evidenziare, però, è il dato dell'ultimo anno che risulta in controtendenza sia all'andamento degli anni precedenti che all'andamento nazionale. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%) ma risulta molto più marcato.



**osservatorio**

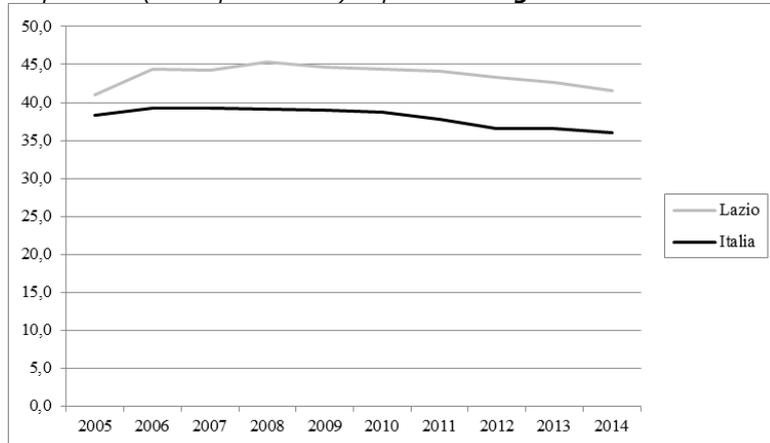
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## SALUTE MATERNO INFANTILE

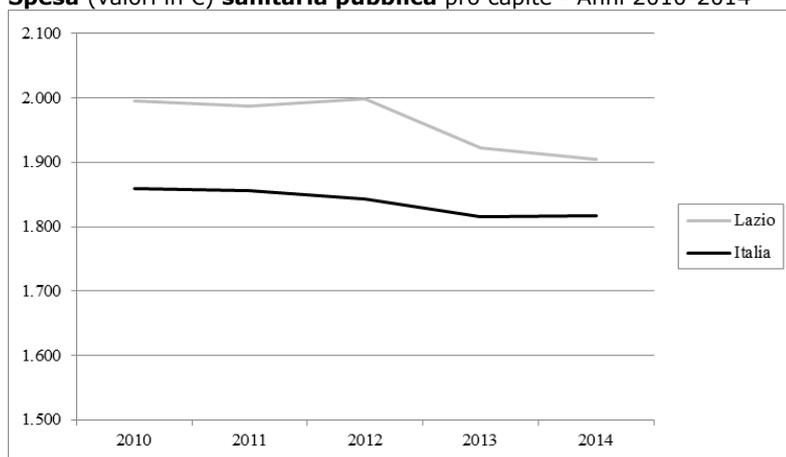
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 41,6% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto simile con una tendenza alla diminuzione iniziata nel 2009. A livello nazionale, invece, il trend in diminuzione appare meno marcato negli ultimi 3 anni. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un minimo aumento pari a +1,3% (valore nazionale - 5,9%).

## ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.904€ (valore nazionale 1.817€). Nel Lazio, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato negli ultimi anni da un andamento in diminuzione. A livello nazionale, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013, cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -4,6% (valore nazionale - 2,3%).



**osservatorio**

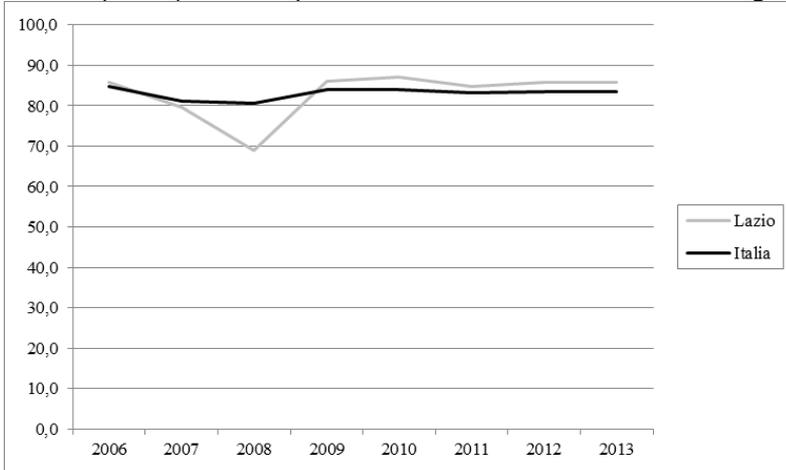
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA TERRITORIALE

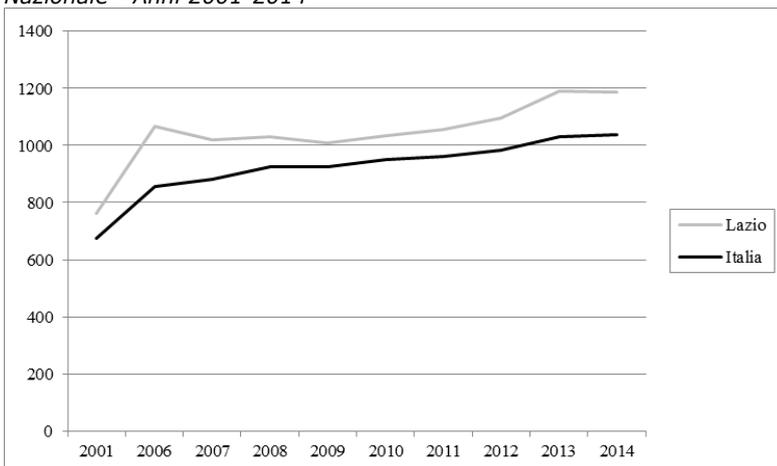
**Anziani** (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 85,9% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati delle Lazio presentano, dopo un picco in negativo registrato nel 2008, una stabilità che segue l'andamento nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio i valori sono rimasti alquanto costanti (+0,1%, valore nazionale - 1,5%).

## ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

**Consumo** (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



Nel Lazio il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.188 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+56,1%). Un andamento in aumento ma di poco inferiore si riscontra anche a livello nazionale (+54,2% valore nazionale) e i dati Italia risultano tutti inferiori.



**osservatorio**

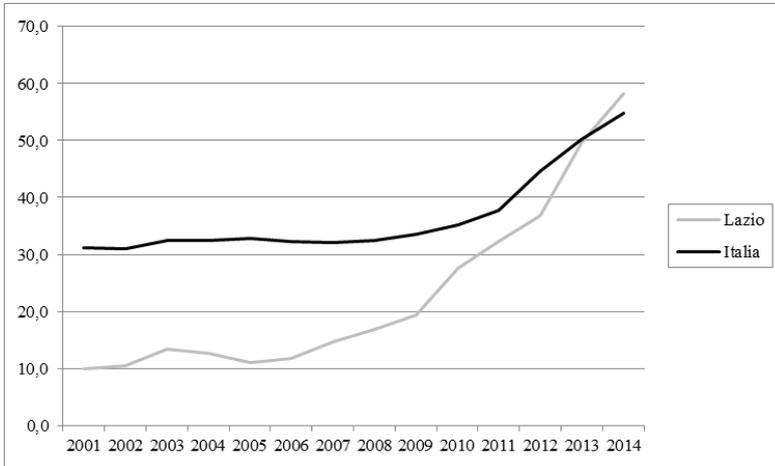
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA OSPEDALIERA

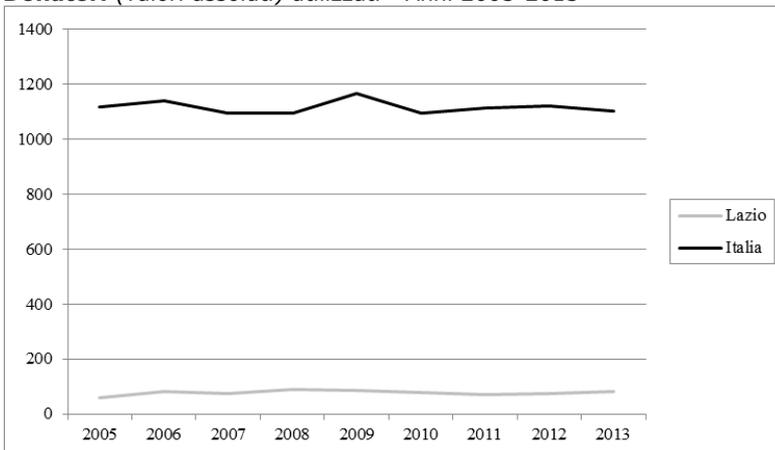
*Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014*



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 58,2% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori del Lazio risultano molto altalenanti (*range* 9,9%-58,2%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (487,9% vs 76,0% valore nazionale).

## TRAPIANTI

*Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013*



Nel Lazio i donatori utilizzati, nel 2013, sono 83 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori registrano un marcato aumento pari a +40,7%. A livello nazionale, invece, si registra una diminuzione (-1,4%).